



Marcello Galliani
**RACCONTI
FASCISTI**
Introduzione di Massimo Mucchetti Soliani

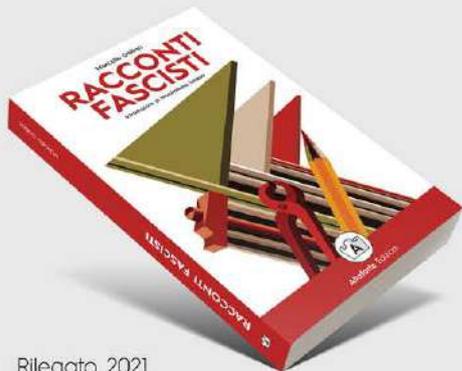
Marcello Galliani

RACCONTI FASCISTI



Alforte Edizioni

NON TIREREMO DIRITTO



Rilegato 2021

Formato mm 150 x 210

Pagine 290

Italiano

Data pubblicazione dicembre 2021

Autore: Marcello Gallian

Introduzione: Massimiliano Soldani

Editing e impaginazione: Elisa Filomena Croce
e Vincenzo Sortino

Copertina: Mara Lucca

Prezzo € 19,00

ISBN 9788832078374



9 788832 078374

L'ART ITALIEN

XIX^È
XX^È
SIECLES

Il primo "realismo" italiano è semplicemente il fascismo che illustra se stesso, come nei *Racconti Fascisti* di Marcello Gallian, cogliendo tutti gli aspetti. Realtà, descrizione formale della realtà, è *La parola d'ordine*. L'impossibile non esiste. E se esiste, il fascista lo supera. Si parla e si deve criticare quella realtà ferma come acqua di lago. Ai fascisti piace l'acqua di mare, si naviga di bolina piuttosto, e non si ha paura dell'onda lunga o delle buriane improvvise, si vuol cambiare e distruggere le strutture perverse del mondo che si sono trovate. Riflussi, stagni, immobili e ciechi. È un fascismo che innova negli anni Trenta e usa parole d'ordine, completamente diverse, ma dalla enorme potenza evocativa.

Massimiliano Soldani

«Marcello Gallian, romano, legionario fiumano, marcia su Roma, classe 1902, è uno che ti piace subito, appena inizi a leggerlo. Un guascone di cui parli anche quando la sera diventa stanca e ti ricordi che hai lasciato qualcuno a casa ad aspettarti, ma non ti viene voglia di tornare subito per evitare di smettere di parlarne» lo presenta così Massimiliano Soldani, nella sua introduzione a *Racconti Fascisti*. Artista molto apprezzato durante il Ventennio, vinse numerosi riconoscimenti per la sua produzione artistica, che comprendeva narrativa, saggistica ma anche pittura e critica d'arte. Nel 1932 si aggiudicò il Premio Mediterraneo con *Pugilatore di paese*, mentre nel 1934 arrivò secondo al Premio Viareggio con *Comando di tappa*, una raccolta di racconti.



Marcello Gallian ci accompagna in un'Italia che non c'è più. *Racconti Fascisti*, pubblicato nel 1937, è il metronomo che delinea il popolo italiano immortalato nella propria vita quotidiana. Immerso in un'epoca raccontata con passione e ardore, con episodi che fanno sorridere, riflettere ma che permettono davvero di fare un viaggio nel tempo senza fine.

Attraverso uno spaccato sociale, Gallian ci narra la realtà di un uomo che ha creduto fortemente negli ideali del Ventennio, che per essi ha lottato e scritto. Racconta l'Italia prima della guerra, prima dell'impero, piena di vita e di fermento culturale. Ma anche la volontà di costruire un'Italia nuova, migliore e ancora più grande.



www.altafortedizioni.it